



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Nonni Social Economy 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Assistenza (Adulti e terza età in condizioni di disagio)

Codice: A 02

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'idea progettuale mira ad approfondire l'ambito di intervento legato all'INFORMAZIONE verso gli anziani implementando i servizi a loro rivolti, avvalendoci di un progetto per l'impiego di giovani volontari, che ci metta nelle condizioni di superare le difficoltà emerse dall'analisi.

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale del presente progetto è il miglioramento della condizione di vita degli anziani residenti nel territorio delle Province di Benevento e di Avellino, ed in modo particolare degli over 65enni.

OBIETTIVI SPECIFICI

Con il progetto si intende sviluppare il lavoro già avviato dai 2 CSV provinciali di ricerca, documentazione, raccolta dati e promozione di tutti i servizi che riguardano gli anziani presenti sul territorio. Lo scopo ultimo è quello di migliorare l'informazione verso i destinatari sui loro diritti come strada concreta per la loro attuazione e piena valorizzazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari selezionati avranno un ruolo fondamentale perché costituiranno le figure centrali e significative per l'ideazione, la pianificazione, il coordinamento e la realizzazione delle attività previste dal progetto. Nello specifico, essendo inclusi nella fascia giovanile 19-30 anni, saranno i protagonisti che garantiranno lo scambio e la contaminazione intergenerazionali. Essi rappresenteranno un modello per i coetanei e per gli appartenenti alla fascia under 18 (Generazione junior) ed insieme si confronteranno con le altre fasce di destinatari: over 60 (Generazione Senior). Nel dettaglio delle attività programmate nel progetto essi saranno impegnati al fianco dei volontari delle associazioni coinvolte, dello staff tecnico dei CSV, nella realizzazione delle attività per le quali risultino possedere le competenze, a seguito rilevate in fase di selezione e quelle acquisite tramite la formazione generale e specifica.

Nel dettaglio i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- **accoglienza e formazione**
- **programma delle uscite alternative**

- rassegna cineforum
- organizzazione feste
- stage formativi
- laboratorio di musica, ballo e performance teatrali
- incontri negli istituti scolastici della Rete Scuole Associate Unesco
- Evento pubblico finale
- Realizzazione prodotto multimediale finale.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, si prevede l'inserimento di complessivamente **28 volontari**, suddivisi tra le 4 sedi di attuazione con queste modalità:

SEDE	CODICE	Volontari
SEDE CENTRALE CESVOB	118376	8 volontari
SPORTELLO TERRITORIALE CESVOB VALLE Telesina	118495	4 volontari
Centro Servizi per il Volontariato "Irpinia Solidale"	84858	8 volontari
Sportello Territoriale di Lacedonia	80220	4 volontari

Le modalità di attuazione del servizio, in relazione ai singoli "Piani operativi di intervento individuale" prevedono lo svolgimento delle 1.145 ore annuali di attività dei giovani volontari in orario diurno articolate su **5 giorni alla settimana** con possibile flessibilità degli orari a seconda delle necessità degli utenti e della programmazione mensile, nonché delle esigenze di ufficio (es: chiusura estiva, eventuali attività di promozione il sabato o la domenica, ecc..). Le ore settimanali previste sono 25 ore distribuite nei giorni concordati, salvo altre indicazioni particolari, comunque mai meno di 20 ore settimanali. I volontari in servizio civile, svolgeranno sempre le loro funzioni sotto la guida e la responsabilità dell'OLP.

I due CSV vedono già attive varie iniziative I volontari saranno coinvolti in maniera partecipativa, collaborativa e co-decisionale, in ogni fase del progetto: ideazione e creatività nella pianificazione di dettaglio, organizzazione logistica, realizzazione, monitoraggio e valutazione.

- Predisposizione di 4 segreterie funzionali alle azioni di coordinamento, raccordo e organizzazione delle attività.
- Predisposizione di una **rete di servizi di accompagnamento e trasporti "Nonni expressi"** che offra la possibilità agli anziani di uscire di casa e partecipare ad attività socio-ricreative e formative. Il servizio sarà supportato dal parco automezzi messo a disposizione all'occorrenza da: associazioni, enti locali, altri soggetti pubblici o privati (auto, pulmini, trenino della città, autobus urbani, mezzi con pedane per disabili).
Il servizio vedrà impegnate come risorse umane i volontari delle associazioni coinvolte e i volontari di Servizio Civile, che abbiano i requisiti idonei (patente, capacità relazionali di gruppo, capacità organizzative...).
- Pianificazione di un calendario di **uscite alternative "Nonni di tendenza"**: cinema multisala, centri commerciali, concerti e spettacoli, discoteche, pub, internet caffè, gite, raduni per sperimentare occasioni di svago nel tempo libero, condividendo stili di vita e di consumo appartenenti ai giovanissimi. Le risorse umane investite saranno volontari delle associazioni, volontari del Servizio Civile, esperti all'occorrenza.
- Organizzazione di **mini corsi di formazione "Nonni beat"** finalizzati all'apprendimento e all'utilizzo delle nuove tecnologie: computer, smartphone, tablet, lettore dvd, lettore mp3, bancomat, biglietterie automatiche, distributori self service. Le risorse umane impegnate saranno esperti informatici e altri formatori/tutor.
- Programmazione di una **rassegna cineforum "Nonni movie"** su tematiche orientate allo scambio intergenerazionale, con scelta dei film in modo alternato da parte dei giovani e da parte degli anziani. Le risorse umane saranno: volontari delle associazioni, volontari del Servizio Civile, esperti di cinema e teatro.
- Organizzazione di **feste del "Non compleanno"** (Alice nel paese delle meraviglie) a cura della Parrocchia e delle Associazioni del quartiere. Le risorse umane saranno: i volontari delle associazioni, i volontari del Servizio Civile, esperti animatori ed educatori, Discck Jockey.

- Programmazione di **stage formativi “Truccanonni”** su tematiche legate alla salute e al benessere, personal training, assistenza shopping e dressing.
Le risorse umane saranno: i volontari delle associazioni, i volontari del Servizio Civile, esperti del benessere e fitness, beauty training.
- **Laboratorio di musica e ballo “Nonni rock”** a cura dei giovani con organizzazione di flash mob Progresso e Live Performance happy...finali da organizzare in un luogo pubblico. Le risorse umane saranno: i volontari delle associazioni, i volontari del Servizio Civile, esperti di musica, ballo, performance teatrali, animatori.
- Organizzazione di un calendario di appuntamenti di **counseling “Io nonno”** individuali e di gruppo dedicati alla ricognizione, al bilancio esistenziale e alle nuove progettazioni di vita. Le risorse umane saranno: i volontari delle associazioni, i volontari del Servizio Civile con titoli professionali inerenti, psicologi, counselor, assistenti sociali, sociologi ed educatori.
- Calendarizzazione di **incontri “Nonni a confronto”** con gli studenti degli istituti scolastici di istruzione secondaria, concordati con la Rete delle Scuole Associate UNESCO, sulle tematiche dell'identità e dei diritti della terza età nel passaggio generazionale. Le risorse umane saranno: i volontari delle associazioni, i volontari del Servizio Civile con esperienza pregressa nei progetti scuola, educatori, docenti, psicologi e counselor.
- Realizzazione di un **prodotto finale multimediale “Nonni in corto-circuito”** per il racconto del progetto realizzato e la diffusione dei risultati finali.
Le risorse umane saranno: i volontari delle associazioni, i volontari del Servizio Civile, esperti informatici, educatori, psicologi, counselor.

I laboratori:

1. Pet Therapy

La Pet therapy è la terapia assistita con l'ausilio degli animali, sia nelle forme dell'educazione e delle attività che della terapia vera e propria.

La vicinanza dell'animale produce una sensazione piacevole che stimola l'organismo a produrre endorfine, abbassa il tasso di cortisolo, ha effetti benefici sulla pressione arteriosa e sul battito cardiaco: ciò migliora la risposta dell'organismo alle terapie farmacologiche.

Nel supporto psicologico, invece, il pet funge da facilitatore della relazione: rilassa il paziente, lo spinge all'accudimento (spazzolare, accarezzare, dar da mangiare), stimola la memoria a breve termine ed il senso critico, lavora sul mondo emozionale ed archetipo.

Nelle attività di educazione l'animale educa al rispetto della bio – diversità, impone delle regole nell'approccio, favorisce la socializzazione del gruppo scolastico e con gli insegnanti. Nella fisioterapia accompagna gli esercizi in modo attivo (lancio della pallina, passeggiata con il cane, carezzare). La semplice attività, infine, può avere le più svariate finalità che vanno dal gioco all'animazione dei reparti ospedalieri ove migliora il tono dell'umore e la motivazione alle terapie. Proprio per la complessità degli approcci l'associazione conta su varie figure professionali (specialisti sull'utenza) che, affiancati al conduttore dell'animale e al pet creano la cosiddetta “unità minima di lavoro”.

2. Musicoterapia

La musicoterapia porta benefici alla salute. Il meccanismo che consente alla musica di avere un potere terapeutico risiede nella sua capacità di suscitare emozione e influire positivamente. La musicoterapia sicuramente crea un clima affettivo che favorisce l'immaginazione, il ricordo e, quindi, sollecita l'attività emotiva dell'anziano, produce effetti benefici sull'organismo umano.

Quando una persona ascolta o produce musica alla presenza di un operatore si stabilisce una comunicazione verbale. Gli strumenti più adatti per essere usati in musicoterapia sono quelli a percussione che consentono un contatto più incisivo con il corpo e attraverso il ritmo coinvolgono maggiormente il corpo di chi suona e di chi ascolta.

3. Laboratorio artistico – espressivo

La finalità del laboratorio è di favorire lo sviluppo della fiducia nelle proprie capacità manuale attraverso il mezzo artistico. Il laboratorio mantiene un'attenzione particolare sul lavoro di gruppo al fine di facilitare lo sviluppo della socializzazione e delle abilità relazionali.

L'obiettivo specifico di tale laboratorio consiste nella capacità di concentrazione ed attenzione, nell'accrescimento dell'autostima e nella libera espressione delle emozioni.

Durante il laboratorio si sperimenterà la pittura con pastelli, il disegno a matita, il collage, nonché tecniche miste con l'utilizzo di carta e prodotti naturali.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	24
---	-----------

ENTE	SEDE	CODICE	Volontari
Ce.S.Vo.B. (capofila)	SEDE CENTRALE CESVOB	118376	8 volontari
	SPORTELLO TERRITORIALE CESVOB VALLE Telesina	118495	4 volontari
C.S.V. Irpinia Solidale (copro gettante)	Centro Servizi per il Volontariato "Irpinia Solidale"	84858	8 volontari
	Sportello Territoriale di Lacedonia	80220	4 volontari

Numero posti con vitto e alloggio:	0
---	----------

Numero posti senza vitto e alloggio:	24
---	-----------

Numero posti con solo vitto:	0
-------------------------------------	----------

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo	1.145
--	--------------

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)*	5
--	----------

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Osservazione del Regolamento interno del Ce.S.Vo.B. e del CSV di Avellino.
- Divieto di uso privato delle attrezzature e mezzi, in prestito per il progetto.
- Osservazione della privacy e divieto di divulgazione di notizie, relative ad attività che riguardano lo svolgimento del servizio.
- Obbligo di adempimento ad eventuali registri predisposti per l'organizzazione del servizio.
- Comportamenti e condotte eticamente corrette, anche per l'adozione del vestiario.
- Divieto di atteggiamenti discriminatori.
- Utilizzo dei giorni di permesso nelle date di chiusura della sede concordate (es: chiusura estiva, ponti festivi).
- Disponibilità allo spostamento su altra sede per esigenze di servizio, secondo le modalità previste dalla normativa del servizio civile.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento
--

1) Personale: selettore accreditato

2) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

a) Metodologia e tecniche utilizzate

La selezione al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando e previa verifica formale dei requisiti indicati dalla legge. Al momento della presentazione della domanda (secondo gli "allegati 2 e 3" del Bando nazionale), oltre alla ricevuta della candidatura, viene consegnato un calendario con le date e gli orari delle selezioni ufficiali.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

- 1) **Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, con il supporto degli OLP del progetto per cui i volontari concorrono.**
- 2) **La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda per i giovani idonei.**

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati.

b) Strumenti utilizzati:

- colloquio personale
- scala di valutazione dei titoli (vedi d)

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Le variabili che si intendono misurare sono:

- conoscenza del candidato, tramite valutazione dei titoli di studio e professionali;
- esperienze pregresse del candidato in relazione alle finalità e le caratteristiche del progetto;
- conoscenze, competenze e qualità non misurabili su titoli, tramite colloquio.

d) Criteri di selezione

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo di 100, che derivano dalla somma dei punteggi parziali ottenibili nelle seguenti voci:

1. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 15 punti:

Titoli valutabili	Punti
A. Titoli di studio (si valuta solo il titolo più alto):	max 10
- eventuale laurea attinente al presente progetto = 10 punti	
- eventuale laurea non attinente al presente progetto = 8 punti	
- eventuale laurea breve attinente al presente progetto = 7 punti	
- eventuale laurea breve non attinente al presente progetto = 6 punti	
- eventuale diploma attinente al presente progetto = 4 punti	
- eventuale diploma non attinente al presente progetto = 3 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
B. Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):	max 3
- titoli attinenti al presente progetto = 3 punti	

- titoli non attinenti al presente progetto = 1 punto	
C. Altre conoscenze certificabili	0-2
Totale punteggio (A+B+C) =	max 15

2. valutazione esperienze pregresse: max 25 punti:

Esperienze valutabili	Coefficiente	Periodo max valutabile	Punti
D. Esperienze professionali o di volontariato nello stesso settore del progetto.	1,0 punti	12 mesi	max 12
E. Esperienze professionali o di volontariato in un settore diverso del progetto.	0,75 punti	12 mesi	max 9
F. Altre esperienze diverse dalle precedenti: fino a 4 punti			max 4
Totale punteggio (D+E+F) =			max 25

3. Colloquio: max 60 punti

Elementi valutabili	Punti
1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale	0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto	0-6
4. Conoscenza del CSV e delle sue attività	0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto specifico	0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto	0-6
7. Disponibilità all'impegno con i destinatari del progetto	0-6
8. Motivazione all'impegno nel servizio civile nazionale	0-6
9. Capacità comunicative e di interazione	0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato	0-6
Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)=	max 60

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60. Il punteggio dei titoli è attribuito ai soli candidati idonei dopo il colloquio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane;
- esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico;
- diploma di scuola media superiore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per i giovani operatori volontari del progetto è previsto il rilascio di un **Attestato Specifico** da parte dell'Ente proponente.

In particolare, dal presente progetto, si attende attestare queste conoscenze:

Training on the job		
<i>attività</i>	<i>Competenza</i>	<i>Liv EQF</i>
Presenza in servizio	Sapere gestire il tempo	3
	Sapere lavorare in equipe	3
	Possedere creatività e spirito di iniziativa	3
Al desk	Possedere senso pratico	3
	Essere flessibili e proattivi	3
	Archiviare e catalogare informazioni	3
	Adottare stili di comportamento propositivi improntati alla cordialità e cortesia	3

Repertorio delle conoscenze certificabili ai volontari dei progetti nell'ambito ANZIANI

Training on the job		
<i>attività</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Liv EQF</i>
In front office	Conoscere i principali aspetti della normativa sulle pensioni, invalidità, reversibilità, etc...	3
	Conoscere la mappa istituzionale degli enti operanti nel campo dell'assistenza agli anziani ivi comprese i volontari	3
	Sapersi orientare nel contesto sociale, sanitario culturale e lavorativo di appartenenza	3
	Conoscere il dialetto del posto nel quale opera il volontario	3
	Possedere pazienza e capacità di ascolto	3
	Promuovere il coordinamento di attività tra diversi enti operanti nel campo degli anziani	3

CONOSCENZE TRASVERSALI

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione*

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio.

In maniera organica ai contenuti previsti per la formazione generale, si propone una formazione specifica articolata in 5 moduli formativi, corrispondenti agli ambiti di attività indicati alla Voce 9 del presente progetto.

La tempistica e i contenuti verranno modulati secondo lo schema sottostante:

MODULO 1. comunicare meglio per lavorare Metodologie didattiche Ore 8 meglio

- 1.1 l'ABC della comunicazione
- 1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione"
- 1.3 La comunicazione interpersonale: come farsi capire
- 1.4. Comunicare in gruppo
- 1.5 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi
- 1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato
- 1.7 sviluppare la capacità di ascolto

MODULO 2. il contesto organizzativo di Metodologie didattiche Ore 12 riferimento

- 2.1 Il sistema CSV
- 2.2 Origini storiche del volontariato
- 2.3 Previdenza, assistenza e welfare: Storia ed evoluzione legislativa
- 2.6 Previdenza ed assistenza, Gli enti previdenziali, Gli enti assistenziali
- 2.7 I contributi previdenziali, Le pensioni, I trattamenti di invalidità, Le prestazioni assistenziali

MODULO 3. Privacy, sicurezza e salute nei luoghi Metodologie didattiche Ore 12 di lavoro

- 3.1 La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli
- 3.2 Aspetti generali del D.Lgs.626/94: Obblighi, responsabilità, sanzioni
- 3.3 Soggetti della prevenzione: Dispositivi di protezione individuale
- 3.4 Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti
- 3.5 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

MODULO 4. DIRITTI E TUTELA DEGLI ANZIANI E SERVIZI Metodologie didattiche Ore 40

- 4.1 I livelli Essenziali di Assistenza
- 4.2 Principi costituzionali di solidarietà sociale e diritti sociali
- 4.3 Le leggi della Regione Campania a difesa dei soggetti anziani e di sostegno alle loro famiglie
- 4.4 Pet therapy
- 4.5 Musicologia
- 4.6 Animazione verso gli anziani

“MODULO 5. Gli strumenti informatici e la Metodologie didattiche Ore 8 realizzazione di database”.

- 5.2 Elementi base creazione database informatici
- 5.2 Principali programmi (Access, Excel, ecc...)
- 5.3 Rete interna, intranet e suo utilizzo

Durata:

Il progetto prevede un percorso di formazione specifiche di **80 ore totali** articolate in incontri di formazione settimanali, secondo i moduli e la durata precedentemente.

Secondo quanto previsto dal Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19/07/2013 sulle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", la formazione specifica verrà erogata **entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.**